

ASSOCIAZIONE ITALIANA
AEROMODELLISMO STORICO



www.samitalia62.it

NOTIZIARIO SAM - 62

Periodico riservato ai soci



*7-8 Dicembre - Gran Prix dell'Etna
Franco Trovato-Giulio Blasi-Presidente-Raoul Blasi*



Notiziario SAM Chapter 62-ITALIA

www.samitalia62.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Mario Gialanella	Corso Italia 122 - 34170 Gorizia	0481 82600	cell. 3397446741
Vicepresidente	Giorgio Colla	Via Seletti, 6 - 43012 Fontanellato (PR)	0521 821465	giorgiocolla@alice.it
Segretario	Tiziano Bortolai	Via Vercelli, 58 - 41125 Modena	0593 73775	samitalia@libero.it
Consigliere	Walter Gianati	Via delle Statue, 17 - 44100 Ferrara	0532 750184	gianati.w@alice.it
Consigliere	Roberto Grassi	Via della Pesca, 33/C Monestirolo - 44124 Fe	051 904042	roby51it@hotmail.it

INCARICHI SPECIALI

Tesoriere	Sergio Scirocchi	Via Rosmini, 5 - 60019 Senigallia (AN)	335 5267926	sergio.scirocchi@gmail.com
Redaz. Notiziario	Maurizio Passerini	Via Muzzinello, 48 - 40017 S. G. in Pers. (BO)	338 2968304	maurizio.passerini@libero.it
Rappresentante UE per l'Italia	Renato Nicosia	Via G. Pascoli, 21 - 20129 Milano	335 8000207	r.nicosia@adexsrl.it

INDICE

COMUNICAZIONI AI SOCI	3 ÷ 5	COPPA FALCHI - CRONACA	18
BACHECA	5 ÷ 6	M 346 - MOTOMODELLO	19
CAMPIONATO EUROPEO - CRONACA	7 ÷ 8	MOTORI - ARDEN .099	20 ÷ 21
IL RECUPERO DEI MODELLI	9 ÷ 13	LOCANDINE	22
8° TROFEO "ANSELMO CORISTI"	14 ÷ 15	CALENDARIO EVENTI OLD TIMER 2019	23
GARA POSTALE	16 ÷ 17	SAM CHAMPS 2019	24

Come deciso in Assemblea,

dal numero 183, il Notiziario sarà divulgato solo in via Elettronica.

I Soci sono pregati di confermare la loro E-MAIL corretta al Segretario.

Chi vorrà ancora riceverlo in forma Cartacea, comunichi il proprio indirizzo al Presidente o al Segretario o al Tesoriere; rimborserà Euro 4,00 a copia, in occasione del prossimo rinnovo della Associazione.

COMUNICAZIONI AI SOCI

a cura del Presidente Mario Gialanella



ASSOCIAZIONE ITALIANA AEROMODELLISMO STORICO

- Chapter 62 -

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N° 10

8 Dicembre 2019 in RAMACCA (CT)

Presenti: Gialanella, Bortolai, Grassi, Gianati.

IL CONSIGLIO DELIBERA:

- di formalizzare la Nomina di Renato Nicosia a Rappresentante per l'Italia nella Commissione Europea;
- di aprire un nuovo c/c postale intestato a SAM 62, in luogo di quello già intestato alla persona del Tesoriere Scirocchi Sergio, o altra forma similare, secondo le indicazioni fornite dall'Ente Poste, incaricando il Presidente delle relative procedure, e delegando il suddetto Tesoriere ad operare sul nuovo c/c, riversandovi le somme giacenti sul vecchio.
- Esaminare la possibilità di stampare il Notiziario dell'Associazione in formato A/5.
- Il Consiglio attuale resterà in carica per l'ordinaria Amministrazione fino all'Assemblea dei Soci del 22 Marzo, ove verranno proclamati i nuovi eletti.

Firmato:

Mario Gialanella *Renato Nicosia* *Mario Bortolai*
Enrico Scirocchi

NOTA IMPORTANTE!!!

“A tutti i Soci è stata inviata una lettera con le Comunicazioni del Presidente (riportate anche in questo Notiziario), con allegati la Scheda Elettorale ed il Bollettino di c/c postale; Se, per un disguido, qualcuno non le avesse ricevute, può fotocopiare oppure, alla peggio, ritagliare le pagine del Notiziario ed usufruire così della Scheda Elettorale”.

In merito al bollettino di c/c postale, prendere visione della comunicazione alla pagina seguente. (Ndr)



COMUNICAZIONI AI SOCI

a cura del Presidente Mario Gialanella



ASSOCIAZIONE ITALIANA
AEROMODELLISMO STORICO
SAM 62

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

ELEZIONI: Il 31 dicembre scade il Consiglio Direttivo di SAM 62.
In allegato c'è la Scheda Elettorale per il rinnovo relativo al triennio 2020-2023. Vanno votate 5 persone.
Sono pervenute le seguenti Candidature:
- Nicosia Renato (Presidente) - Bortolai Tiziano (Vice Presidente)
- Bagatin Luigi (Segretario) - Mariani Mario, Minotti Carlo, Grassi Roberto, Gianati Walter (Consiglieri).
I nuovi eletti saranno proclamati all'Assemblea dei Soci del prossimo marzo, a Modena.

QUOTE ASSOCIATIVA: In allegato c'è anche il Bollettino di c/c postale per il pagamento della quota sociale per il 2020. L'importo è di Euro 50,00 comprensivo dell'Assicurazione RCT.
Chi non fa gare, può pagare la sola quota di Euro 30,00
In alternativa, si può fare un Bonifico bancario al solito IBAN:
IT13K 076 010 260000 1038 473706
Inoltre, per chi desidera il Notiziario cartaceo, vanno aggiunti 10,00 Euro.

M. Gialanella

QUOTA ASSOCIATIVA 2020

A seguito di difficoltà insorte con l'Ente Poste, si avvisano i Soci che le quote sociali ed i contributi per l'Assicurazione ed il Notiziario, possono pagarsi nei seguenti modi:

- 1 - con l'IBAN n° IT13K 0760 1026 0000 1038 473706 a favore del Tesoriere Scirocchi Sergio;
- 2 - con l'IBAN n° IT06H 3608 1051 3827 7195 177203 a favore del Presidente Gialanella Mario;
- 3 - con una ricarica della Carta Postale n° 5333 17109 4616 303 intestata al Presidente Gialanella Mario;
- 4 - in contanti, nelle mani del Segretario Bortolai Tiziano.

NON UTILIZZARE IL BOLLETTINO DI C/C POSTALE; nel caso in cui abbiate già provveduto al pagamento della quota tramite C/C postale, comunicatelo al Tesoriere Scirocchi o al Presidente Gialanella.

COMUNICAZIONI AI SOCI

a cura del Presidente Mario Gialanella



ASSOCIAZIONE ITALIANA
AEROMODELLISMO STORICO
SAM 62

SCHEDA ELETTORALE

Elezione del Consiglio Direttivo per il Triennio 2020/2023

PRESIDENTE

VICE PRESIDENTE

SEGRETARIO

CONSIGLIERE

CONSIGLIERE

Rappresentante Regionale per la Regione

(mettere in busta e spedire per lo spoglio - entro il 31 Dicembre

a: SERGIO SCIROCCHI - Via Rosmini n.5 - 60019 SENIGALLIA (AN)

BACHECA



Ricordo di nostri SOCI.

Sono recentemente defunti due nostri Soci: Antonio Russo e Riccardo Rastelli.

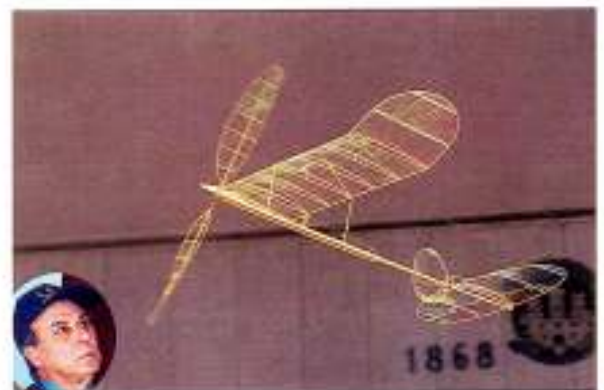
Le Condoglianze alle Famiglie da parte del Presidente e di tutti i Soci SAM.

ANTONIO RUSSO da Gorizia, già Vololiberista e Campione Mondiale di modelli da sala.

Era anche un valente Pellicciaio, che nel 1972, a Torino, aveva ricevuto un Premio dalla Accademia Internazionale Pellicceria di Alta Moda.

E' l'Autore della Poesia "Racconto dell'Albero di Balsa", pubblicata sul N° 2 dell'Annuario SAM.

FÉDÉRATION AÉRONAUTIQUE INTERNATIONALE



ANTONIO RUSSO - PRIMATO MONDIALE F.A.I. CLASSE F1D CAT. I DEL 5 AGOSTO 2000 CON 18
AERO CLUB GILLIAND - UNIONE GINNASTICA SORZIANA
OMOLOGATO A LOSANNA IL 26 MARZO 2000 e REGISTRATO DALLA CIAM AL N° 125 (S) IL 14 MAGGIO 2001



BACHECA

NdR.: Abbiamo ricevuto da Guido e Mariarosa Mascherpa una email che, pur in memoria di modellisti già celebrati, espone tratti di storia aeromodellistica che abbiamo pensato possano trovare ospitalità nel nostro notiziario di appassionati dell'aeromodellismo storico. Un ricordo da Luigi Bovo, sul prossimo numero.

Sempre nell'intento di ricordare il nostro mitico Giulio Pelegi, in allegato trovate una memoria di Livio Cavini e una foto che riprende da sx: Livio Cavini, Sergio Resemini e Giulio Pelegi con il suo motoveleggiatore. Siamo all'aeroporto di Villanova di Albenga, il 2 settembre 1993, e tra poco il motoveleggiatore verrà lanciato e conquisterà il record mondiale con 3670 m di quota raggiunta. L'elettroveleggiatore verrà seguito dall'elicottero sullo sfondo. Saliranno a bordo Pelegi con il radiocomando e Resemini, commissario sportivo, con due barografi testati dall'Università di Genova.
Camogli, 26-09-19.

Con un caro saluto, Guido con Mariarosa Mascherpa.

GIULIO PELEGI RICORDATO DA LIVIO CAVINI.

Livio Cavini fu un aeromodellista teorico. Fu ingegnere responsabile della qualità nello stabilimento della PIAGGIO AVIAZIONE a Finale Ligure. Studiò i profili alari per aeromodelli e ne creò uno che porta il suo nome. In Piaggio aveva disponibilità della galleria del vento e sperimentò la variazione del coefficiente di resistenza dei profili alari con il "numero di Reynolds" tracciando un grafico correttivo secondo cui dato il coefficiente di resistenza ad un noto numero di Reynolds si può dedurre quello ad un diverso numero; questo importante grafico è illustrato nel "MANUALE DI TECNICA AERODELLISTICA", parte seconda, pag.13, dell'ing. Ferdinando Galè. Cavini studiò il volo degli uccelli e realizzò modelli a propulsione elastica ad ali battenti. Egli, con il famoso aeromodellista Livio Demicheli, dipendente amministrativo della PIAGGIO, progettò il modello del PIAGGIO AVANTI, storia descritta e illustrata ampiamente su MODELLISTICA. Chiesi a Livio Cavini una sua memoria di Giulio Pelegi che di seguito riporto.

Guido Mascherpa



MEMORIE DI GIULIO PELEGI.

La tenacia con la quale perseguiva, passo passo, i suoi obiettivi.

L'ingegno con il quale trovava soluzioni originali a problemi di varia natura.

Quando era operaio alla MARCONI, durante l'ultimo conflitto mondiale, inventò una particolare soluzione costruttiva nell'assiamento delle valvole termoioniche che quella ditta produceva per impieghi prevalentemente militari. La sua invenzione permise una netta diminuzione dell'impiego del tungsteno nella fabbricazione delle valvole termoioniche e permise alla Marconi di aumentare la sua potenzialità nella produzione di tali elementi allora insostituibili, poiché non era stato ancora inventato il transistor.

Costruì e impiegò con successo un apparato radiotrasmittente per azionare i comandi di volo dei propri aeromodelli, il quale con un unico canale, inviando segnali temporizzati (tipo Morse) riusciva ad attivare l'apparato ricevente, il quale, con un sistema di ritardatori idraulici (con olio ai siliconi) selezionava il comando inviato per agire sui timoni di direzione e di profondità, sugli alettoni e (probabilmente) anche sul motore.

Propugnatore convinto dell'elica monopala, costruì un banco prova dinamometrico per dimostrarne il migliore rendimento e con lo stesso affinò la tecnica di progettazione della pala, tanto da consentire risultati irraggiungibili in molte competizioni e nella conquista di primati mondiali.

Insignito il 20/09/1975 del "Diploma PAUL TISSANDIER" dalla Federation Aeronautique Internationale di Parigi. Tale onorificenza può essere considerata equivalente nel campo aeronautico generale al premio "OSCAR" per le attività cinematografiche (ne è stata insignita la marchesa Carina Negrone e l'astronauta Julj Gagarin).

Il modello con il quale Giulio ha conquistato il record mondiale di altezza è appeso al soffitto della sala di rappresentanza della sede dell'AERO CLUB di Savona nell'aeroporto internazionale di Villanova d'Albenga e una targa ne ricorda l'evento.

Livio Cavini.

CAMPIONATO EUROPEO 2019



1/2

AGUSCELLO (FE) CRONACA

NdR.: Nel numero scorso abbiamo pubblicato solo le classifiche ed il resoconto fotografico in quanto il testo non era pervenuto per ragioni di tempo; provvediamo quindi a riportare la preziosa cronaca redatta da Rover Mersecchi

Cari amici.

Quest'anno i Campionati Europei Old Time R.A. si sono svolti presso la avio superficie di Aguscello, presso Ferrara. Dobbiamo ringraziare la proprietà che ci ha concesso l'uso di questa bellissima location per una settimana intera.

Purtroppo il clima non è stato troppo benevolo, termiche potentissime, quote stratosferiche che si perdevano di vista i modelli. E allora perché non è stato benevolo, direte voi? Un caldo bestiale, ben oltre i 40 gradi ci hanno accompagnato per tutta la durata del campionato.

In effetti si sono avuti molti modelli rotti nel tentativo disperato di fuggire da una termica assassina, con ali che svolazzavano allegre e fusoliere come missili che si piantavano nei campi circostanti.

Anche io non sono stato immune e un Vega 7 altissimo messo a 45° a scendere, continuava a salire finché la velocità ha vinto sulla struttura e l'ho perso in un vigneto in lontananza. Cose che capitano, ma anche bere una decina di litri di liquidi in una sola giornata non mi era mai capitato.

Comunque è andata. Abbiamo avuto la partecipazione di concorrenti provenienti da tutta Europa e anche una discreta partecipazione di amici statunitensi, che non potendo portare i loro modelli ce li hanno chiesti in prestito e hanno volato coi modelli italiani apprezzandone la costruzione e le performance.

Bellissimo Campionato comunque, in totale i modelli iscritti erano 377! Un numero veramente considerevole riferito alla partecipazione ai Campionati Europei precedentemente svolti in Italia.

L'impegno è costantemente in crescita, sia per i concorrenti ma, e soprattutto, per gli organizzatori. Hanno fatto un lavoro davvero splendido, partendo dalla cerimonia di apertura, con gli sbandieratori di Ferrara, con l'ottima organizzazione sul campo di volo, per i servizi messi a disposizione dei garisti.

Ci si scontra con le organizzazioni degli stati dell'est Europa, che hanno a disposizione ben altri sponsor e possibilità. Noi ci dobbiamo sostanzialmente arrangiare e se non fosse per le due SAM italiane, che hanno contribuito in primis coi finanziamenti, non avremmo potuto avere questa gara.

I nostri piloti si sono comportati molto bene ottenendo ottimi piazzamenti.

Nella 1/2A Texaco il vincitore è stato Monti Matteo seguito da Negro Franco e dal belga Bonjean Victor, belga.

Nella Alot ha vinto Berko Gyorgy, Ungheria, seguito da un altro ungherese, Laszlo Torok e terzo Gianati Marco. Degno di nota la sfortuna di Mersecchi che altissimo iniziava la discesa per portarsi all'atterraggio, che lo avrebbe classificato al secondo posto, ma una turbolenza assassina gli rovesciava il modello a pochi centimetri da terra ribaltandolo fuori campo e quindi lancio nullo ponendolo all'ottavo posto, succedono anche queste cose, fanno parte del gioco, peccato.

Nella Cvy Boy, formula sperimentale per la prima volta presente in un C.E. ha vinto il sempre ottimo Borsetti Gianni, inventore di questa formula, seguito da Artioli Gianni e da Gever Christian, Francia.

Nella Electro Rubber ha vinto il ceko Hruska Ja, seguito da Hruska Jiri e da Hejsek Josef. Una partita a due in famiglia evidentemente! Il nostro Fabbri Franco si è classificato 7°.

Nella ELOT ha vinto Fabbri Franco, seguito da Istvan Korno e Zoltan Wadovich, ungheresi. Mersecchi a causa del caldo tremendo e di un inopinato malore, ha dovuto rinunciare alla disputa del volo di fly-off classificandosi comunque 9° seguito da Zanzi Sergio 10°.



CAMPIONATO EUROPEO 2019

AGUSCELLO (FE) CRONACA

2/2

Nella NMR 2,5cc la vittoria è stata appannaggio dello Spagnolo Jose Manuel Rojo, seguito dal tedesco Grilz Stefan e dal nostro Grassi Roberto.

Nella NMR i ceki Zdenek Hanacek, primo e Petr Svoboda, hanno battuto i nostri Gianati Walter, terzo, Boccia Lorenzo e Sola Luigi nell'ordine.

La OTMR AB ha visto il dominio incontrastato dei concorrenti della rep. Ceka con ben 7 piloti nei primi 7 posti, con Dvoracek Miroslav, primo, Storek Kvetoslav al secondo e al terzo posto. Questo in Old Time è possibile in quanto si possono iscrivere due modelli a testa per singola categoria, e non essendo stato necessario disputare il volo di fly-off lo stesso concorrente ha piazzato due modelli sul podio.

La OTMR C ha visto la vittoria di Boccia Lorenzo, seguito da Storek Kvetoslav, cekia e Totok Laslo, terzo. Grassi, Canella e Gianati Walter si sono classificati nell'ordine appena fuori dal podio.

Nella OTVR-E primo si è classificato Vinco Sabbadini, seguito da Laszlo Torok, Ungheria e Attila Nagy Slovacchia.

Nella OTVR Ha vinto il ceko Roman Fousek, secondo Marian Koza Slovacchia, terzo Imre Toth Ungheria. Mersecchi subiva il taglio del cavo elastico ad opera dello statunitense Berlin che lo incrociava, e sganciava molto basso, nonostante questo compiva un ottimo volo col fido Balestruccio, ma nulla poteva con 50 metri in meno di quota alla partenza contro gli avversari molto più alti di lui.

Nella Speed400 vinceva Fabbri Franco, secondo Hejzek Josef, cekia e terzo Grilz Stefan, Germania.

Nella Texaco Antique, categoria per la prima volta presente in un C. E., si classificava primo Jose Manuel Rojo, spagna, seguito da Storeck Kvetoslav, Cekia, e terzo Cassinis Andrea, Italia.

Infine nella Texaco il podio era tutto italiano con Lorenzo Boccia primo, Massimo Imoletti secondo e l'insossidabile Luigi Binelli terzo.

Come si vede i nostri colori si sono difesi benissimo in quello che sarà ricordato come il Campionato Europeo più caldo di sempre. Tutti i giorni si sono toccate punte di oltre 40 gradi, veramente molto stressante.

Ancora grazie per il magnifico lavoro dell'organizzazione capitanata da Roberto Grassi, tutti hanno lavorato con impegno, e visto il caldo, con notevole spirito di sacrificio.

Grazie mille amici!

Rover



IL RECUPERO DEI MODELLI

1/5

a cura di Renato Nicosia



Vorrei portare l'attenzione su un argomento che spesso viene ignorato, o nella migliore delle ipotesi, sottovalutato, cioè i sistemi di recupero dei modelli usciti dal nostro campo visivo e quindi... "persi"

Qualche tempo addietro, parlando con alcuni amici della SAM, venni a sapere che un nostro consociato aveva perso un gran numero di modelli, e la cosa mi colpì sia perché so quanto impegno e fatica e pazienza e tempo ci vuole per costruirne uno, e poi per una sorta di affetto profondo che provo verso i miei modelli, quindi immedesimandomi nello sfortunato amico ne fui particolarmente toccato.

Inoltre bisogna considerare che in molte categorie Old Timer, se non in tutte, la possibilità di vedere un modello risucchiato da una ascendenza quando è già molto in alto, con la conseguente perdita di contatto visivo con il modello stesso, rappresenta un pericolo sempre in agguato. In queste situazioni, salvo sporadici e fortunatissimi casi, il modello non lo si ritroverà più.

Che cosa si può fare per ridurre l'eventualità di perdere un modello e consentirci, al tempo stesso, un volo più tranquillo e senza patemi d'animo?

Beh, la soluzione non è univoca, tuttavia esiste, ed è ben collaudata e di facile attuazione.

Vediamo quindi, quali stratagemmi possiamo mettere in atto per non perdere, o meglio per poter recuperare i nostri modelli.

Il metodo più antico **consiste nell'**avvalersi di una bussola per avere, se non altro, un riferimento certo su "dove" è scomparso il modello; ma si tratta di un metodo non sempre attuabile e nella maggior parte dei casi si traduce, **come si usa dire**, nel cercare un ago nel pagliaio.

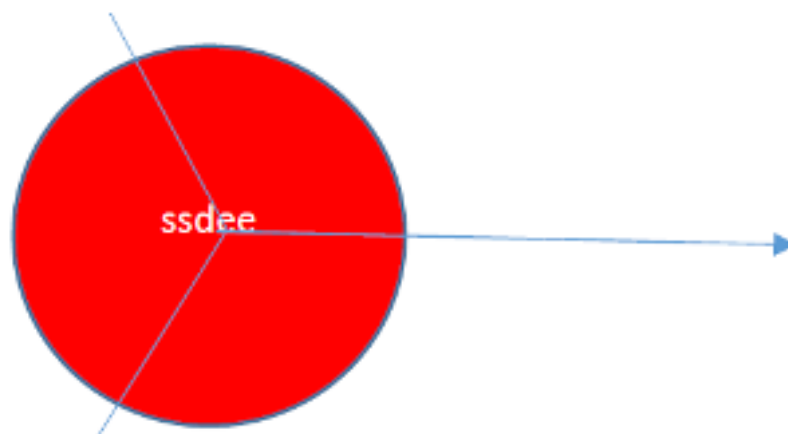
Per questo motivo, la bussola, ancorché utile in linea di principio, è da considerarsi un metodo superato e scarsamente utilizzabile.

Esistono, invece, un serie di rimedi moderni, fornitici dall'uso di apparecchi elettronici, che si dimostrano davvero utili, efficienti e di facile applicazione.

Il primo e più datato sistema elettronico, è **rappresentato** dall'uso di una ricevente di tipo radioamatoriale, la quale capta dei segnali inviati da una minuscola trasmittente posta sul modello.

Il tipo di segnale emesso si configura come un bip bip ripetuto all'infinito ed emesso su una frequenza fissa.

Con la ricevente possiamo determinare un angolo più o meno ampio, la bisettrice del quale rappresenta la direzione dove si trova il nostro modello





IL RECUPERO DEI MODELLI

a cura di Renato Nicosia

2/5

Per formare questo angolo metto la ricevente sul petto, in modo che il busto possa schermare l'antenna della radio, poi incomincio a ruotare il busto fino a quando il bip bip non cessa, quello è un punto da tenere a mente; continuando a ruotare il busto arriverà un punto nel quale si ricomincia a sentire il bip bip.

Ecco formato un angolo immaginario, se noi prendiamo la sua bisettrice, cioè la linea che attraversa questo angolo o porzione di cerchio, dividendolo in due parti uguali, ecco, proprio quella è la direzione verso la quale si trova il nostro modello.

Ripetendo questa specie di triangolazione si giungerà molto vicini al modello stesso ed in quel caso l'angolo sarà sempre più grande, così grande che ad un certo punto la radio suonerà in qualsiasi direzione **ci** giriamo.

Allora, vuol dire che siamo davvero vicini e se non siamo in grado di individuarlo a vista conviene adottare uno stratagemma semplice per poter fare ancora un'altra triangolazione, e cioè si deve cambiare un poco la frequenza ad esempio se ho una frequenza di 140,500 MHz dovrò modificarla in modo tale che la radio continuerà a percepire il segnale ma con una certa fatica ad esempio impostando un frequenza di 140,00 MHz o 139.500, cioè più alta o più bassa. Vedrete che troverete di nuovo un porzione di cerchio nel quale il bip bip manca; voltatevi ed andate nella direzione opposta al settore dove non si sente il segnale e troverete di certo il modello.

Un po' laborioso ma efficace, inoltre non ci si può sbagliare.

La trasmittente la fornisce un signore Olandese, Pim **Ruyter**, del quale allego la mail ed il numero di telefono (parla inglese) a fine articolo. Si tratta di un oggetto inferiore ai due centimetri quadrati e pesa tra i 4 e 5 gr dotata di una antennina che deve rimanere fuori dal modello, in esterno.

Può essere posizionata ovunque sul modello in quanto il peso ridotto, generalmente, non modifica la posizione del CG.

Non ha bisogno di collegarsi alle batterie del modello perché usa un micro batteria a stilo che gli permette di funzionare in continuo per almeno una settimana.

Recentemente ho perso un modello verso sera; dopo una lunga ricerca, era ormai giunta la notte, così ho dovuto interrompere ed il mattino successivo sono riuscito, grazie all'uso della radio, a recuperare il modello che era rimasto impigliato tra i rami di un albero.

Per quanto riguarda la ricevente, se ne trovano su internet di ottime al costo di 30 / 40 Euro o anche meno.

Mi è capitato di usare questo sistema moltissime volte e sono sempre riuscito a recuperare i miei modelli senza problemi.

Quello descritto, rappresenta un metodo di recupero, economico e molto efficace in quanto il segnale lo si percepisce anche a grande distanza (ben oltre i 10 chilometri) ad eccezione di una schermatura subita a causa, ad esempio, di una collina che copre ed impedisce al segnale di giungere alla ricevente.



Esempio di trasmettitori e sistema ricevente portatile

IL RECUPERO DEI MODELLI

3/5

a cura di Renato Nicosia



Vi è poi un altro sistema, estremamente comodo ed ancor più efficace, senza possibilità di errore e che garantisce al 100% il recupero del modello, anche se un ladro se ne volesse appropriare prendendolo e portandolo a casa sua o se il modello fosse sceso a 50 Km di distanza.

Don't **worry**, il modello lo si ritrova, anche se fosse finito dall'altra parte della faccia della terra !

Si tratta del così detto "GPS System"

Il sistema consiste in una trasmittente GPS con relativa batteria di alimentazione (da 300 MhA) da mettere sul nostro modello, ed una ricevente con un display in grado di dirci la direzione dove si trova il modello, la distanza in metri tra noi ed il modello, quanti satelliti sono collegati ecc. ecc.

Questo sistema ci porta sul modello senza possibilità di errore!

Anche in questo caso il peso della trasmittente da mettere a bordo del modello è molto contenuto (5/6 gr) e tale da non influire sul peso totale e sulla posizione del CG.

La portata è estremamente ampia e la durata di trasmissione dei dati è di diversi giorni, in continuo.

Questi sistemi sono decisamente più costosi e possono essere acquistati da diversi produttori.

Vi è una ditta Francese (*Optimaltracking*) che presenta un bellissimo sistema in grado di dare anche la topografia del terreno dove si trova il modello, e credo che sia la più costosa (intorno ai 500,00 Euro per tutto il sistema, cioè, la trasmittente, la ricevente ed il carica batterie)

Attenzione, questo sistema può dare dei disturbi radio e, quindi, ne deve essere verificata la compatibilità con il sistema RC presente sul modello; a parte questo aspetto, si tratta di un insieme di ottimo livello e di grandi prestazioni.

In fondo all'articolo troverete l'indirizzo E-mail di questo operatore



Trasmittitore e ricevente portatile GPS



IL RECUPERO DEI MODELLI

a cura di Renato Nicosia

4/5

Vi è poi un altro produttore in grado di fornire un sistema GPS di ottimo livello, con un prezzo più contenuto (siamo intorno ai 300,00 Euro per l'insieme trasmittente, ricevente e carica batterie) Anche in questo caso la trasmittente, leggermente più piccola della Optimaltracking, ha un peso molto contenuto.

Le ricevente ha un display che mostra una freccia la quale indica la direzione dove si trova il nostro modello, non dispone della topografia del terreno ma l'indicazione che è in grado di fornire è estremamente precisa, inoltre, ci indica con precisione a quanti metri di distanza si trova, in linea d'aria, il nostro modello da noi.

Il produttore è la *ffelectronic* di Massimo Ursicino, il figlio del compianto nostro consociato.

Anche di questo produttore troverete i riferimenti in fondo all'articolo

Personalmente uso questo sistema e devo dire che mi trovo benissimo.

È necessario accendere l'intero sistema un po' di tempo prima di lanciare il modello, per dare tempo alla ricevente di potersi collegare con i vari satelliti che ricevono il segnale della trasmittente.

Tuttavia, non vi è possibilità di errore, ed il recupero del modello, in qualsiasi condizione ci si trovi, è assicurato.



Trasmittitore e ricevente portatile GPS - Ursicino

Un ulteriore aiuto per il recupero, o perlomeno per ridurre la possibilità di perdita dei modelli, può essere fornito dalla presenza a bordo del modello stesso di una luce stroboscopica ad alta intensità tale da rendere il modello visibile anche in condizioni che sarebbero diversamente molto difficili, se non impossibili, ad esempio quando il nostro modello finisce dentro ad una nube.

La luce stroboscopica è corredata anch'essa da una batteria, il tutto per un peso davvero trascurabile.

Anche questo congegno può essere acquistato da Ursicino e vi assicuro, è molto utile.

È sufficiente immaginare un modello ormai molto alto, piccolo piccolo, che incontra una zona di foschia, ecco, senza l'aiuto della luce stroboscopica non riusciremmo più ad individuarne la traiettoria e la visibilità ormai compromessa rischierebbe seriamente di farci perdere in modo definitivo il contatto visivo, a quel punto il modello è praticamente perso; con la stroboscopica invece, avremo un puntino luminoso ad intervallo regolare che si muove nel cielo, quel puntino ci indica la presenza del modello e la sua traiettoria, sarà quindi relativamente facile poter far rientrare il modello stesso entro il nostro campo visivo e riportare il suo volo in condizioni di sicurezza.

IL RECUPERO DEI MODELLI



5/5

a cura di Renato Nicosia

L'argomento, lungi dall'essere esaurito, tuttavia non può essere congedato senza menzionare alcuni elementi che tornano sempre utili in caso di recupero di modelli, mi riferisco a quegli oggetti che è conveniente portare con sé quando si parte per un recupero, e che ci aiutano a riportare il modello a casa quando questo si trova in posizioni difficili da raggiungere.

Innanzitutto una canna da pesca di quelle che si usano senza il mulinello, è sufficiente una canna da 6 mt di lunghezza, la quale ci offre l'opportunità di allungare la presa oltre i nostri limiti corporali.

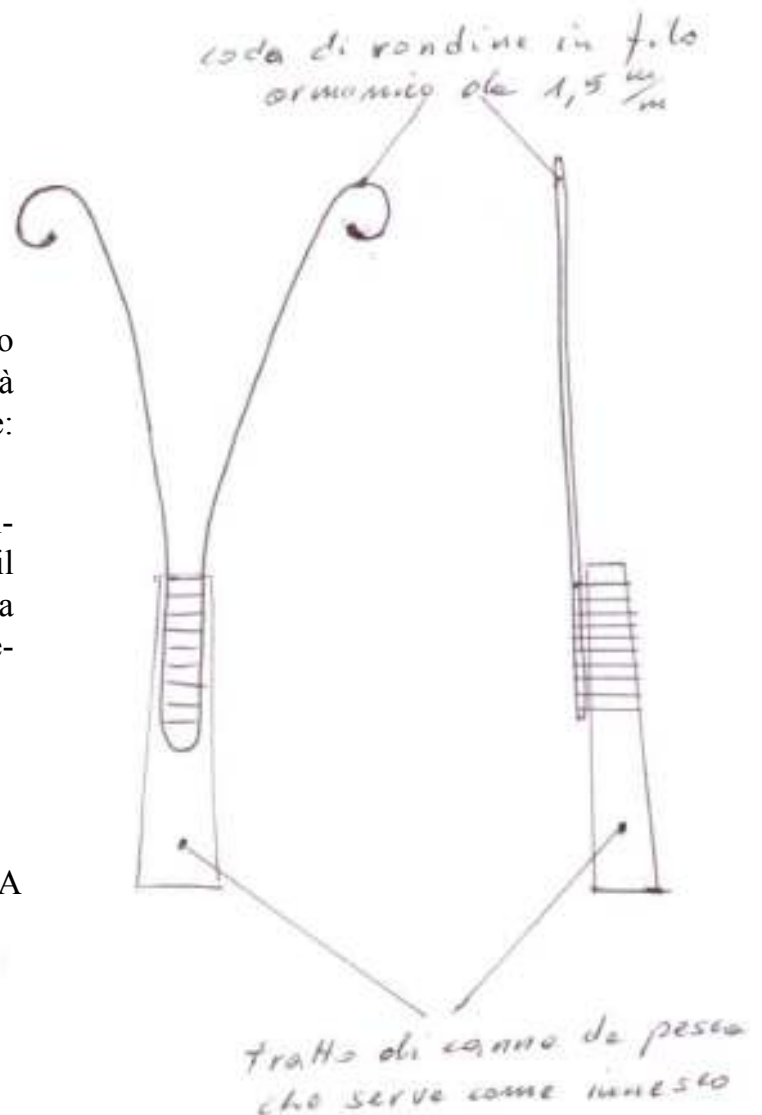
In secondo luogo è di grande aiuto poter disporre di una cosiddetta " coda di rondine " cioè un baffo in filo armonico foggato a guisa di coda di rondine, da porre in cima alla canna da pesca, che ci aiuterà a prendere il modello dolcemente e riportarlo al suolo, ad esempio quando questo si è fermato su un albero in posizione difficilmente raggiungibile.

Non bisogna, poi, dimenticare l'ultimo elemento senza il quale ogni tentativo di recupero si tradurrà in una impresa ardimentosa e di difficile soluzione: la calma

Quando si perde un modello la cosa migliore è rimanere calmi, quasi indifferenti ed organizzare il viaggio di recupero come una allegra scampagnata al fine della quale sarà possibile vincere un bel premio; il nostro amato modello.

Lo so, è più facile a dirsi che a farsi, ma tant'è!

Renato NICOSIA



INDIRIZZI UTILI

Pim Ruyter : +31 332581459 e-mail pim.ruyter8@gmail.com

www.optimaltracking.com

www.ffeletronic.com Massimo Ursicino 333 13 99 10



8° TROFEO “ANSELMO CORISTI”

CARPI - 6 SETTEMBRE 2019

Dopo aver rinviato, causa pioggia incessante accompagnata da forte vento, la gara prevista per il 5 maggio di quest'anno, il gruppo “Associazione Aeromodellisti Carpigiani”, ha voluto ugualmente onorare la tradizione organizzando l'8° “Trofeo “Anselmo Coristi“ che si è svolto il 6 settembre in quel di Carpi.

Con l'aiuto di alcuni soci del gruppo e la valida collaborazione al tabellone di Giobalde, siamo riusciti a portare a termine l'ultima gara di OLD-TIME che si svolge nel continente in maniera regolare e senza nessun intoppo.

La giornata, dopo una prima mattinata leggermente velata, si è presentata bella sotto tutti i punti di vista, sia quello meteorologico, che quello agonistico, sì, perchè si è vista anche della sana competizione dettata anche da condizioni di ascendenze molto difficili con termiche che si presentavano evidenti, per poi svanire e lasciare i modelli in balia delle loro doti di planata.

A questo appuntamento si sono presentati 15 concorrenti, mettendo in volo 22 modelli nelle diverse categorie, dove la più numerosa e combattuta si è rivelata la ½ Texaco vinta da Franco Negro e dove abbiamo visto anche un nuovo concorrente nella persona del genovese Luciani Francesco.

Per quanto riguarda le altre categorie, le presenze erano strettamente sufficienti per assegnare i premi da podio; speriamo che nei prossimi anni qualche altro aeromodellista, innamorato ancora del profumo di balsa e del collante cellulosico si cimenti nella costruzione di qualche bel modello del nostro passato; l'archivio disegni della SAM 62 è pieno di bellissime proposte alla portata di tutti.

Tornando alla gara, come previsto dalla locandina, i lanci si sono interrotti alle 12,30 per andare a pranzare in un vicino ristorante con menù a base di tipiche specialità modenesi ed al ritorno si sono ripresi i lanci in maniera continuativa fino alle 17, 00 orario di chiusura.

Non si sono effettuati fly.off, per le condizioni delle ascendenze particolarmente selettive, come spiegato prima, quindi si è proceduto alla premiazione con medaglie manifestando l'intenzione di ripetere l'evento anche il prossimo anno, magari con più concorrenti “stranieri”, perchè a parte Bruschi (incappato in una giornata non troppo fortunata) e Attilio Piccioli, gli altri partecipanti erano tutti emiliani.

Vorrei ringraziare tutti gli aeromodellisti presenti ed i soci del gruppo che, con la loro presenza, hanno garantito lo svolgimento di questo evento Carpigiano.

Sabbadini Vinco



8° TROFEO "ANSELMO CORISTI"

CARPI - 6 SETTEMBRE 2019





GARA POSTALE

Frank Ehling 2019 - 8 Settembre 2019

1/2

The Frank Ehling 1/2A Postal Texaco Challenge 2019 result

Walther Gianati SAM Chapter 62 Italy

We have winter at our doorstep and this brings us to mind the good times we spent in joy in confronting ourselves in a distance meeting based on everyone's trust.

This 2019 brought luck to the SAM 114 team by giving a day full of sunshine and above all the right thermals to bring them to victory, congratulations.

Nice score achieved by Sam 2001 greater than about 1000 points compared to 2018, thus taking second place.

The rest of the teams failed to exceed 4000 points but I am convinced that the spirit of participation leads to overcoming the difficulties that arise in each race.

A merit to the Argentine team who have taken this meeting as a moment of socialization and fun, dreaming of being in flight with their models, a dream shared by all those who practice model aircraft.

In the queue we find the Slovak team that will find better results in the future helped by the beautiful Nitra airfield.

A thank you to all the teams that took part in the possibility of continuing and always being more numerous in the 2020 meeting.

Health to all.

Abbiamo l'inverno alla soglia di casa e questo ci fa ricordare i bei momenti trascorsi in allegria affrontandoci in un incontro a distanza basato sulla fiducia di tutti.

Questo 2019 ha portato fortuna al team SAM 114 regalando una giornata piena di sole e soprattutto le giuste termiche per portarli alla vittoria, congratulazioni.

Bel punteggio ottenuto da Sam 2001 superiore a circa 1000 punti rispetto al 2018, conquistando così il secondo posto.

Il resto delle squadre non è riuscito a superare i 4000 punti, ma sono convinto che lo spirito di partecipazione porti a superare le difficoltà che si presentano in ogni gara.

Un merito per la squadra argentina che ha preso questo incontro come un momento di socializzazione e divertimento, sognando di essere in volo con i loro modelli, un sogno condiviso da tutti coloro che praticano aeromodellismo.

In coda troviamo la squadra slovacca che in futuro troverà risultati migliori aiutati dal bellissimo aeroporto di Nitra.

Un ringraziamento a tutti i team che hanno preso parte alla possibilità di continuare e di essere sempre più numerosi nell'incontro 2020

Salute a tutti.

PLACE	Chapter	Club/location	Country	Score
1	SAM114	W.o.r.k.s. West Ohio	USA	4.962
2	SAM 2001	Fiano Romano near Rome	Italy	4.124
3	SAM 78-95	Airport Horice, Zatecany	CZECH-R.	3.842
4	SAM 62	Ala Azzurra field Ferrara	Italy	3.566
5	SAM 27	Novato CA	USA	2.986
6	SAM 1953	Baradero	Argentina	2.889
7	SAM 43	Cookeville	USA	2.808
8	SAM 119	Airport Nitra	Slovakia	2.685



GARA POSTALE

Frank Ehling 2019 - 8 Settembre 2019



2/2

2 nd PLACE

Contestant	Model	Area (Sq in)	Weght Oz	Flight 1	Fligh 2	Fligh 3	Best (2 of 3)	Team Score
Wessely Giancarlo	Diamond	320	19.5	608	837	0	1.445	1.445
Cassinis Andrea	Airborne	288	17,5	722	698	0	1.420	1.420
Santoni Curzio	Sinè 46	305	18,5	536	726	0	1.262	1.262
Moschini giuseppe	Mini Hogar	305	18,5	665	546	510	1.211	
Baldari Ugo	Kerswap	288	18	392	510	0	902	
Sagnotti Maurizio	MG 2	240	14	319	345	455	800	
Cavallaro Eros	Play Boy	300	18	335	311	0	646	
							Team score	4.127

SAM: SAM 2001 L'Aquilone

Date 19.10.2019

Location: Fiano Romano near Roma

Condition Weather :

Sunny, light wind, jome thermals

Team Manager: Curzio Santoni SAM 2001



4 rd Place

Contestant	Model	Area (Sq in)	Weght Oz	Flight 1	Fligh 2	Fligh 3	Best (2 of 3)	Team Score
Artioli Gianni	Diavolo	302	16,93	482	680	604	1.284	1.284
Sabadini Vinco	Sinè	295	16,5	405	725	434	1.159	1.159
Monti Matteo	Top Banana	300	16	515	576	547	1.123	1.123
Minarelli mauro	Civy Boy	210	12	518	390	117	908	
Gianati Walther	Diavolo	302	16,8	186	434	351	785	
Cavicchioli Giorgio	Play Boy	288	16	474	195	292	766	
Borsetti Gianni	Kerswap	288	17	448	87	89	537	
Mauro Pietro	Civy Boy 31	290	16	LOST ON THE FIRST FLIGHT			0	
							Team Score	3.566

SAM: SAM Chapter 62 italia

Date 29.09.2019

Location: Field flight Ala Azzurra ferrara

Condition:

Cold wind from the east- west 4-5 m/s Temp. 19°C.

Team Manager: Walther Gianati SAM 62





COPPA FALCHI 2019

Valle Gaffaro (Fe) 26 Maggio - CRONACA

NdR.: Nel numeroscorso abbiamo pubblicato solo le classifiche in quanto il testo non era pervenuto per disguidi; provvediamo quindi a riportare la preziosa cronaca redatta da Domenico "Nick" Bruschi.

La ormai classica gara ha richiamato 41 modelli iscritti nonostante il meteo generale prevedesse pioggia e solo nuvole a Valle Gaffaro. In effetti è stato proprio così e i partecipanti si sono "presentati di buon'ora sulla linea di partenza. Purtroppo assenti Baccello, organizzatore della gara e Piccioli, entrambi impegnati con le elezioni europee.

Una brezza più che tollerabile e qualche debole termicuccia in alto hanno permesso voli regolari dopo una primavera che ha regalato soltanto pioggia e gare annullate.

Cominciamo a commentare i piccoli per primi ovvero i Civy Boy, modelli che si vedranno in gara anche ai prossimi Europei di Aguscello.

Chi poteva vincere se non il creatore della categoria, Gianni Borsetti che, totalizzando 1846 punti ha distaccato Monti che, pure segnando un pieno come Gianni, è rimasto ad un totale di 1651 punti. Terzo il sempre bravo Marco Gianati. Ottavo il giovanissimo Pasquarella penalizzato da un fuori campo.

Nella 1/2A Texaco Monti si rifà con degli ottimi voli e distacca tutti con un totale di 1900 mentre Baldinini si ferma a 1224, Canella e Mascellani rimangono distaccati.

Passiamo a vedere i più grandi, i Texaco. Peccato che ci sia un solo concorrente: Sola, che si contenta di fare un solo lancio con il suo ottimo Playboy motorizzato MVVS 60 D.

In OTMR ancora Sola che con una buona serie di voli vince con un totale di 1186 precedendo Posa che si ferma a 786.

Nella OT Elettrico vince con tre pieni Fabbri con il suo De Filippis distaccando Zanzi che abbandona momentaneamente i veleggiatori e segna 1568 quindi Marco Gianati con Playboy ed un totale di 1020.

Nella NMR il "vecio" Bruschi, dopo una lunga assenza per guai di salute, ritorna in gara con un veloce Bomber ed un urlante McCoy segnando un pieno ed altri due buoni lanci per un totale di 1022.

Posa purtroppo si ferisce ad una mano ed ha un incidente col suo modello e quindi abbandona la tenzone e lascia la vittoria a Bruschi.

Walter Gianati si aggiudica la Texaco Antica con un totale di 1272 distaccando Bortolai fermo a 585 e Canella a 114.

Zanzi ormai innamorato degli elettrici vince la OTVR elettrico col suo Balestruccio e piazza il suo Chimera al secondo posto seguito da Fabbri autore di un solo lancio con il suo Vega 2.

Le condizioni in OTVR non sono delle migliori quando salgono in aria; l'Astrale di Posa batte Baldinini con Albatros ma segnando entrambi risultati contenuti.

La cronaca si chiude con i 1/2A Elettrici che rivedono ancora una volta vincente Fabbri col suo Jaded Maid che totalizza 2044 con un pieno al secondo lancio precedendo Mascellani con Diavolo fermo a 895 e Marco Gianati con 754.

La gara è stata magistralmente diretta dall'espertissimo Scirocchi che poi ha provveduto anche a premiare i vincitori.

Nick Bruschi



MOTORI

Arden .099

1/2

Il motore Arden è stato prodotto dalla Micro-Built Inc. Danbury Connecticut, basandosi su un progetto estremamente avanzato avendo tolleranze inferiori a 10 millesimi di pollice.

Il motore deve essere trattato con attenzione perché è un meccanismo di precisione. Se il suo uso è fatto con giusta cautela ad attenzione il motore che si ha in mano avrà una vita estremamente lunga. La sua potenza equivale all'incirca ad un cavallo per pollice cubo di cilindrata.

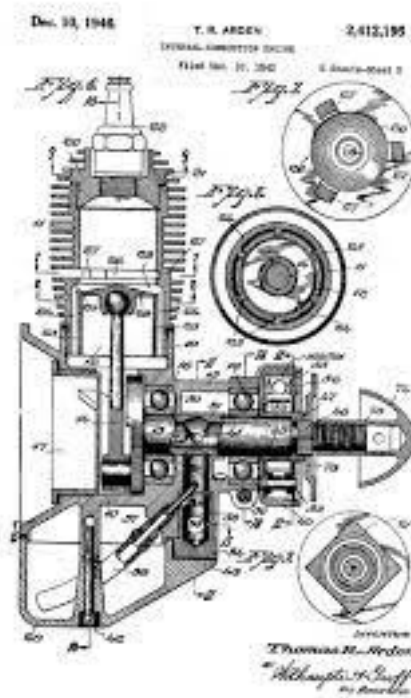
I motori erano rodati in fabbrica e testati fino a sviluppare non meno di 7200 giri con elica 8X4 per il modello da .099 e la 10x5 per il .199. Comunque la piena potenza non si potrà ottenere se non dopo alcune ore di rodaggio. Questi motori raggiungono la massima potenza fra i 10 - 11 mila giri. Perciò occorre utilizzare la giusta elica che permetta questi giri. Il motore deve essere fermamente fissato al castello motore e questo va fissato su di un banco di lavoro. Per il motore glow si deve usare una candela corta.

Per avviare il motore basta chiudere la presa d'aria e girare l'elica alcune volte, collegare la candeletta alla batteria e dare alcuni colpi veloci all'elica. Quando il motore si è acceso chiudere lo spillo lentamente finché il motore scaldandosi gira con regolarità. Prima di lanciare il modello attendere che il motore giri regolarmente.

Se si incontrano difficoltà nella accensione basta mettere alcune gocce di miscela attraverso lo scarico con il pistone nella posizione più bassa. Questo può essere necessario se il motore si presenta "stretto" a causa di depositi gommosi di olio. Comunque non è necessario se il motore è stato utilizzato di recente. Se il motore è ingolfato chiudere lo spillo e girare l'elica alcune volte. Quando il motore è scaldato e gira regolarmente è consigliabile testare il motore sul banco prova prima di montarlo sul modello. Se invece è un motore usato e fermo da tempo è meglio lavarlo, pulirlo e quindi ungerlo per benino.

I motori Arden sono diretti discendenti dei motori Atom prodotti a New York negli anni 1940- 1942. Quelli di Ray Arden videro la luce nel 1946, in pratica allo stesso tempo delle prime candele glow prodotte da Ray Arden.

Come può vedersi dalle foto, questi motori si presentano molto diversi dai loro fratelli. La costruzione è fatta utilizzando una delicata lega di magnesio ed il cilindro utilizzando acciaio con profonde alette di raffreddamento. Le luci radiali con gli scarichi ottenuti lavorando le profonde falangi, gli ingressi della miscela nel cilindro avviene fra la camicia e il carter sotto gli scarichi. Le prove del motore risulteranno piuttosto lunghe alla ricerca della migliore posizione dello spillo del carburatore. Dopo diverse prove ottenuta questa il motore si avvierà senza difficoltà. Lo spillo comunque rimarrà molto sensibile. Esistono anche conversioni diesel dei motori Arden, ma il funzionamento Diesel di questi motori si è dimostrata troppo delicata per questo utilizzo. Oggigiorno non mancano le giuste miscele per i motori Arden che daranno tante soddisfazioni agli utilizzatori di questi eleganti motori.



Domenico Nick Bruschi.

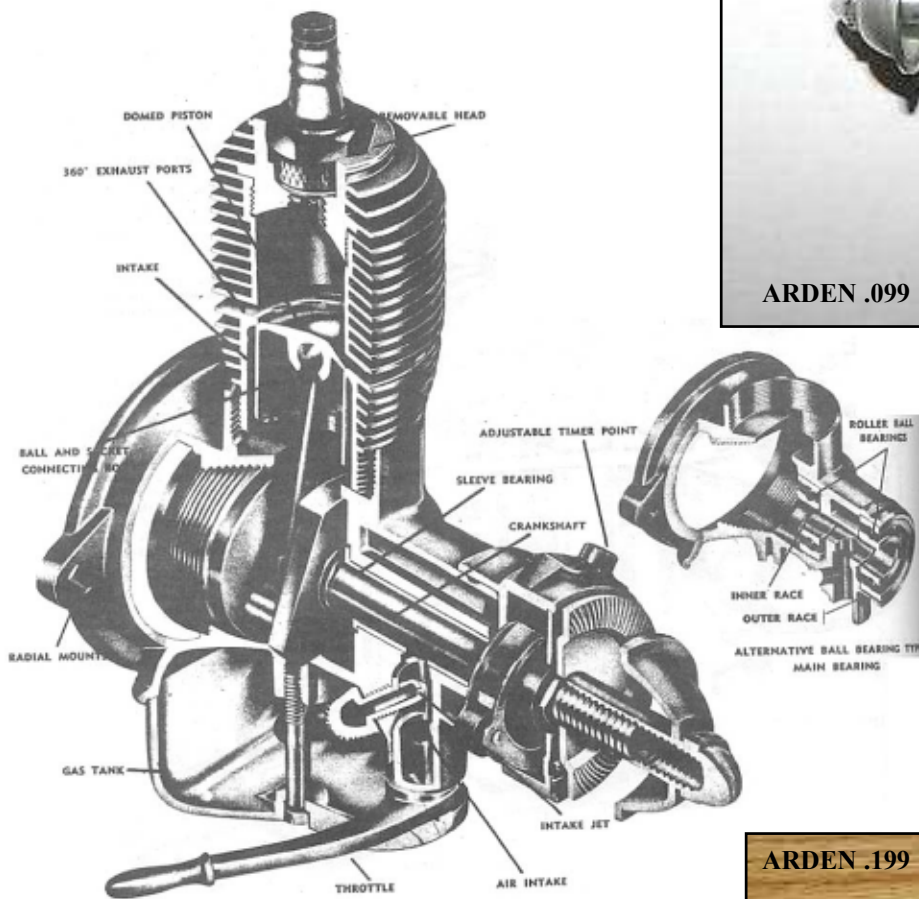
MOTORI

Arden .099



2/2

ARDEN .099





LOCANDINE



02 FEBBRAIO 2020

XXXI

TAVOLETTATA DI INVERNO

L'A.I.A.S. - S.A.M. ITALIA Chapter 62 Sezione Lombardia

in collaborazione con il **Gruppo Aeromodellistico FALCHI Bergamo**, con il patrocinio dell'**Amministrazione Comunale di Zanica** e della **S.A.M. Chapter 2001- L'Aquilone**, organizzano la XXXI edizione del classico raduno interregionale non competitivo di volo vincolato circolare con ritrovo negli impianti sportivi comunali di Zanica (BG) alle ore 9,00.



L'area di volo è composta da un campo di calcio in terra battuta che verrà adeguatamente predisposta per l'occasione.

Avete aeromodelli in volo circolare elettrici indoor?

È l'occasione per dimostrare come volano perché abbiamo a disposizione la palestra! (altezza massima libera mt.7,15)

Vi aspettiamo come sempre numerosi!

Per informazioni e iscrizioni contattare: info@grupprofalchi.com
Pierpaolo Riboli tel. 035/657079 e_mail: ribomail2001@yahoo.it

La regolarizzazione dell'iscrizione, verrà effettuata la mattina in occasione del ritrovo agli impianti sportivi.

Durante la manifestazione, a tutti i partecipanti, verranno offerti Vin Brulè e Cafenù.

Per quanti lo desiderano, sarà possibile pranzare in compagnia presso un ristorante locale.

È assolutamente necessario e inderogabile che, durante i giorni antecedenti il raduno, venga espresso tale desiderio con avviso d'assenso comunicando anche la presenza di eventuali accompagnatori e che, all'atto dell'iscrizione, ne sia data conferma.

RESPONSABILITA' CIVILE

L'A.I.A.S. - S.A.M. ITALIA Chapter 62 Sezione Lombardia, il Gruppo Aeromodellistico FALCHI Bergamo, l'Amministrazione Comunale di Zanica e la S.A.M. Chapter 2001- L'Aquilone, non si assumono alcuna responsabilità per eventuali danni causati a persone o cose da parte dei partecipanti e di terzi in dipendenza dello svolgimento della manifestazione.

Per tale motivo tutti i partecipanti dovranno essere muniti di una propria e adeguata copertura assicurativa in corso di validità.

ANNOTAZIONI

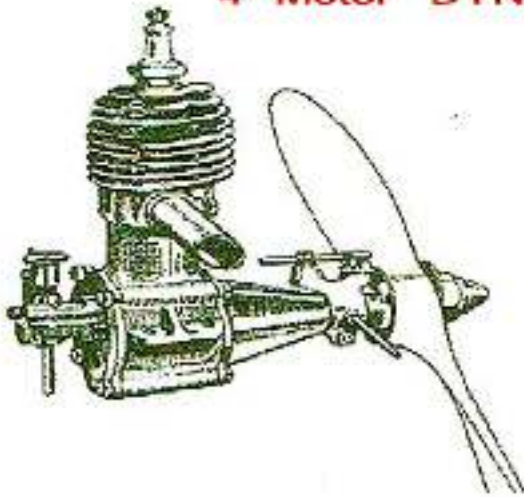
Gli iscritti al raduno potranno partecipare al libero scambio di materiale modellistico, previa comunicazione agli organizzatori.





20[^] MOSTRA - ESPOSIZIONE Micromotorismo d'Epoca e costruttori amatoriali

4* Motor DYNO day



Memorial "AMATO PRATI"

dalle ore 9 alle ore 16

Presso : Polisportiva Saliceta San Giuliano
Stradello Chiesa Saliceta San Giuliano 52 Modena

44°37'35.41"N 10°54'00.75E

Sabato 21 marzo 2020

A.I.A.S. SAM ITALIA chapter62 e S.A.M. L'Aquilone Chapter 2001

gcastagne@alice.it

samitalia@libero.it

i partecipanti devono prenotarsi entro il 19 marzo



2019 SAM CHAMPS

**Boulder
City**



Competitor Tiziano Bortolai

2° Place

cat. 1/2 A Texaco r.c.

1° Place

cat. A Texaco

4° Place

cat. Speed 400 90/10

Councourse the best model

1° Place

cat. Electric r.c.

NdR.: Nel prossimo numero la cronaca dei SAM CHAMPS a cura di Tiziano Bortolai ed il corredo fotografico